



Dott. Giancarlo Gasparini
Segretario Generale

Quarantotto anni, nato e residente ad Ostra, sposato con due figli il nuovo segretario del Comune di Osimo ha preso servizio l'11 ottobre.

Scelto dal Sindaco Latini grazie al suo curriculum, il dr. Gasparini vanta una

lunga esperienza.

Ha sempre svolto servizio in qualità di Segretario Comunale, affiancando a tale carica, il primo gennaio 1998, quella di Direttore Generale presso il Comune di Filottrano.

Ha partecipato a tutti i corsi di perfezionamento del Ministero degli Interni organizzati dalla Prefettura di Ancona dal 1977 al 1997; dal 1996 frequenta i corsi settimanali di Direzione Aziendale per Segretari Comunali presso la SDA Bocconi di Milano. Ha diverse esperienze come liquidatore di enti, Pubblico Ministero presso Preture, Presidente di Commissioni di Concorso. Ha personalmente predisposto lo Statuto del Comune di Filottrano ed i principali Regolamenti.

E' uno dei membri del "Club dei Segretari Comunali ex Coperfel", associazione creata dalla SDA dell'università Bocconi per l'aggiornamento, la formazione, il confronto e la condivisione della conoscenza tra i professionisti chiamati ogni giorno ad affrontare problemi simili.

Ha elaborato molti lavori tecnici in merito all'organizzazione degli Enti Locali, per fornire modelli di riferimento culturali e strumenti di gestione delle risorse economiche, umane e manageriali. Ciò per una efficiente comprensione dei processi lavorativi, necessaria a gestire la complessità ed il cambiamento organizzativo in un'ottica di qualità.

Per conoscere meglio il nuovo segretario gli abbiamo posto alcune domande.

Che realtà ha trovato al Comune di Osimo?

"Ho preso servizio l'11 ottobre, subito interrotto per la frequenza di un ulteriore modulo del Corso all'Università Bocconi di Milano sul programma di formazione che porto avanti dal 1996 per una figura moderna del Segretario Generale.

Ho trovato molta gentilezza e disponibilità da parte dell'Amministrazione e dei dipendenti del Comune di Osimo, ma anche una situazione gestionale operativa non del tutto al passo con i tempi e con l'ordinamento vigente.

Occorrerà lavorare sodo perché siano modernizzati nel più breve tempo possibile sia gli strumenti di gestione fondamentali, quali lo Statuto ed i principali regolamenti, sia la macchina burocratica del Comune".

C'è un obiettivo che vuole raggiungere prioritariamente?

"Tra i principali obiettivi c'è quello di un Comune moderno ove i cittadini non siano né soggetti amministrati, né solo utenti di servizi, ma possano essere veri e propri soggetti politici"



Ing. Mauro Gazza
Direttore Generale

Nominato Direttore Generale dal Sindaco Latini, l'ing. Mauro Gazza ha assunto servizio l'11 settembre.

Nato a Parma nel 1940, è sposato ed ha una figlia. Si è laureato all'Università di Bologna e, dopo una

lunga esperienza come Direttore Tecnico in vari Enti, nel 1990 è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi di Parma; nel 1996 è passato, sempre in qualità di Direttore Generale, al Co.Tr.An di Ancona.

è iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali Dei Conti; è consulente tecnico dell'Assessorato Lavori Pubblici della Regione Calabria per l'Interporto di Gioia Tauro.

Come trova Osimo e la sua gente?

"Il mio rapporto con la città di Osimo ed il suo Comune è precedente al momento della mia nomina a City Manager. In realtà fin dal 1996, quando fui chiamato alla Direzione del COTRAN, le mie vocali aperte ed il mio accento emiliano erano già noti in Osimo a più persone con le quali ho avuto modo di instaurare rapporti e frequentazioni, in alcuni casi anche di amicizia. L'osimano, e più in generale il marchigiano, ha un particolare attaccamento alle proprie tradizioni ed alla propria terra. Ha una forte individualità, è tenace e concreto, normalmente disponibile solo ad un rapporto schietto ed essenziale, che non lascia spazio a troppi formalismi. Quale che sia l'argomento e l'interlocutore del momento, il colloquio non ha mai esito scontato. Sono caratteristiche che personalmente apprezzo, anche se talvolta producono qualche difficoltà, che qui chiamano "cagnara". Con una sintesi, sia pure al plurale, posso dire "hic manebimus optime".

Ci vuol parlare dell'attività svolta fin qui?

"Il tempo trascorso è ancora troppo poco per poter esprimere giudizi complessivi sulla macchina comunale. Una cosa però è certa e sotto gli occhi di tutti: il nuovo governo della Città ha idee chiare e obiettivi contenuti in un programma che devo tradurre in progetti, forme di lavoro e risultati. Devo scandire questi progetti con una tempistica ben precisa, che sarà sottoposta a verifiche periodiche. Devo assicurare la loro realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il tutto senza "terremoti". Sono infatti intenzionato ad introdurre una diversa impostazione metodologica, anche per certi versi privatistica, per una migliore organizzazione della macchina comunale.

Non ho intenzione di calare dall'alto alcuna rivoluzione e tutto avverrà con il coinvolgimento di dirigenti e dipendenti".

Qual'è il suo obiettivo?

"Il mio obiettivo è quello di valorizzare le risorse umane e materiali disponibili, facendo esprimere al meglio le singole individualità. Anche con azioni talvolta non immediatamente condivise, ma che possono assicurare nel medio periodo un risultato".